



COMMISSIONE CONSILIARE III

Sanità e Servizi Sociali, Istruzione,

Cultura, Sport, Turismo e Tempo

Libero, Politiche Giovanili, Politiche

di Genere, Tempi della città.

Verbale redatto ai sensi dell'art 21 comma 2 Regolamento per il Consiglio Comunale

Seduta del 6 luglio 2026

Il giorno 6 luglio 2026, alle ore 17.00, presso la Sala Giunta del Comune di Como, si è riunita la Commissione III per trattare l'argomento iscritto all'Ordine del Giorno:

APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO DELLA PROVINCIA DI COMO.

Sono intervenuti:

Il Presidente Davide Bernasconi, Lorenzo Cantaluppi, la Consigliera Zanotta in sostituzione di Cecilia Casella, il Consigliere Nosedà Aldo in sostituzione di Eleonora Pellegatta, Eleonora Galli, la Consigliera Valentina Introzzi in sostituzione di Gaia Tagliabue, Patrizia Tagliabue.

Assente il consigliere Luca Vozella.

Sono altresì presenti il Direttore del Settore Cultura dott. Valentino Chiarion, l'Assessore con delega alla Cultura Arch. Enrico Colombo, la dott.ssa Beatrice Rumi, Funzionario Culturale del Settore Cultura, Servizio Biblioteca, Coordinatrice del Sistema bibliotecario Intercomunale di Como;

Fatto l'appello e appurato il numero legale, il Presidente Bernasconi dichiara aperta la seduta introducendo l'argomento all'Ordine del Giorno l'***APPROVAZIONE dello SCHEMA DI CONVENZIONE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO DELLA PROVINCIA DI COMO.***

Ringrazia gli intervenuti dopodiché passa la parola all'Assessore Colombo, che, ringraziando a sua volta, richiama l'oggetto della commissione e poi esordisce con una breve introduzione: la Rete Bibliotecaria della Provincia di Como è organizzata in quattro sistemi territoriali: SBIC (Intercomunale Como che ne è Ente capofila ed aderisce con la Biblioteca comunale "Paolo Borsellino" e la Biblioteca dei Musei Civici) SBBC (Brianza Comasca), SBLO (Lario Ovest) e SBOC (Ovest Como "Giovanni Annoni").

Nell'autunno 2023 il Comune di Como, in qualità di Ente Capofila e in vista della necessità di aggiornare i contenuti della convenzione al quadro normativo vigente in relazione alla programmazione regionale e dall'organizzazione di promozione culturale comunale - ha adottato la convenzione per il funzionamento dello SBIC per il settennio 2023-2030, quindi documento attualmente in vigore (mentre, precisa, dal 2016 al 2022 la convenzione non era stata rinnovata e lo SBIC aveva proseguito la sua attività, in quel periodo, in regime "ordinario").

Continua nella sua relazione informando che 13 Comuni che facevano parte del Sistema Bibliotecario della Brianza Comasca sono confluiti, dal 1^a gennaio 2024, al sistema BrianzaBiblioteche, la rete che fa capo alla città di Monza. Tali Comuni sono: Arosio; Cabiате; Canzo;

Carimate; Carugo; Castelmarte; Erba; Eupilio; Inverigo; Lambrugo; Longone al Segrino; Lurago d'Erba e Merone.

Le difficoltà del Sistema Bibliotecario della Brianza Comasca – che, sottolinea l'Assessore, “non aveva più i numeri per stare in piedi” - erano differenti e, per evitare lo scioglimento del sistema e un ulteriore esodo di Comuni verso altri sistemi bibliotecari, la Provincia di Como ha riunito in un incontro i sindaci e gli assessori dei Comuni di Como, Cantù, Olgiate Comasco (Comuni capofila dei quattro sistemi bibliotecari) per valutare la proposta di fusione in un unico sistema provinciale, dando un nuovo volto alla Rete bibliotecaria comasca.

Contestualmente, la Provincia di Como e i suddetti Comuni hanno dato mandato ai Coordinatori dei quattro sistemi bibliotecari per l'avvio di uno studio di fattibilità finalizzato alla costituzione di un Sistema bibliotecario della Provincia di Como. Da allora sono trascorsi due anni e dopo un complesso iter amministrativo e politico e la condivisione al tavolo tecnico politico, si è approdati al testo definito in seno ai comitati tecnici; il documento è stato presentato ai Sindaci convocati in assemblea presso la Provincia il 26 marzo u.s. e quindi inoltrato con nota 10 aprile 2026 a tutti i Comuni aderenti, per l'adozione.

Il testo della convenzione oggetto dell'esame è rivolto solo alle Biblioteche di Enti Locali, per le Biblioteche di Associazioni, Istituti Scolastici, quali ad esempio la Società Archeologica Comense, etc; verrà fatta firmare una convenzione ad hoc dalla Provincia.

L'Assessore si accinge poi a illustrare i più importanti tra i 33 articoli della Convenzione.

Lo schema di convenzione per la realizzazione e la gestione di servizi bibliotecari in forma associata nel territorio della Provincia di Como, è tra la Provincia di Como e i seguenti EE.LL.:

Albavilla, Albese con Cassano, Albiolo, Alzate Brianza, Appiano Gentile, Argegno, Asso, Bene Lario, Beregazzo con Figliaro, Binago, Bizzarone, Blessagno, Bregnano, Brenna, Brienno, Brunate, Bulgarograsso, Cadorago, Cantù, Capiago Intimiano, Carate Uriò, Carlazzo, Caslino d'Erba, Casnate con Bernate, Cassina Rizzardi, Castelnuovo Bozzente, Cavargna, Centro Valle Intelvi, Cermenate, Cernobbio, Cirimido, Claino con Osteno, Colonno, Colverde, Como, Comunità Montana Lario Intelvese, Comunità Montana Valli del Lario e del Ceresio, Corrido, Crema, Cucciago, Cusino, Dizzasco, Domaso, Dongio, Dosso del Liro, Faloppio, Fenegrò, Figino Serenza, Fino Mornasco, Garzeno, Gera Lario, Grandate, Grandola e Uniti, Gravedona ed Uniti, Griante, Guanzate, Laglio, Laino, Lezzeno, Limido Comasco, Lipomo, Lomazzo, Luisago, Lurago Marinone, Lurate Caccivio, Mariano Comense, Menaggio, Moltrasio, Monguzzo, Montano Lucino, Mozzate, Novedrate, Olgiate Comasco, Oltrona di San Mamette, Peglio, Pianello del Lario, Pigra, Plesio, Ponte Lambro, Porlezza, Pusiano, Roderò, Rovellasca, Sala Comacina, San Bartolomeo Val Cavargna, San Nazzaro Val Cavargna, San Fermo della Battaglia, San Siro, Solbiate con Cagno, Stazzona, Tavernerio, Tremezzina, Trezzone, Uggiate con Ronago, Unione dei Comuni Lombarda “Lario e Monti”, Valmorea, Val Rezzo, Valsolda, Veniano, Vercana, Vertemate con Minoprio, Villa Guardia, Zelbio.

Fa il suo ingresso il Sindaco Rapinese.

Colombo continua spiegando che dal 1^a gennaio 2027 entrerà in vigore la convenzione che disciplina l'istituzione del nuovo sistema Bibliotecario della Provincia di Como e i quattro sistemi interbibliotecari cesseranno di esistere; ente capofila sarà la provincia di Como, alla quale saranno in capo ciò che riguarda la gestione economica, programmatica.

Colombo da lettura degli articoli della convenzione, delineando compiti, responsabilità dell'ente capofila e degli enti sottoscrittori [...]

1. *Gli enti sottoscrittori concorrono alla gestione associata dei servizi e delle funzioni mettendo a disposizione le risorse finanziarie e strumentali definite dalla documentazione di cui all'art. 14, comma 1.*

2. *Gli enti sottoscrittori forniscono la collaborazione necessaria al raggiungimento delle finalità operative in rapporto alle quali è stipulata la convenzione anche mettendo a disposizione, secondo un criterio di rotazione e comunque, compatibilmente con gli impegni di servizio, il proprio personale in qualità di consulente tecnico, referente territoriale o commissario di gara.*

3. *Gli enti sottoscrittori si impegnano a garantire il raggiungimento di standard minimi di acquisto documenti. Tali standard saranno approvati dall'assemblea, di cui all'art. 10, ogni tre anni e gli enti si impegnano a prevedere lo stanziamento idoneo nel proprio bilancio di previsione per l'incremento del proprio patrimonio documentario.*

La sede legale del sistema, come specificato all'art. 9 è presso l'ente capofila, (Provincia di Como) che mette a disposizione i locali per la sede operativa.

Richiamando l'art. 10, illustra il funzionamento del Sistema tramite un'assemblea - convocata dal Presidente della Provincia - di tutti gli enti aderenti, che parteciperanno tramite loro rappresentanti (*"Allo scopo di assicurare la piena partecipazione di tutti gli enti sottoscrittori alle attività di pianificazione, programmazione, verifica e controllo dei servizi erogati dal Sistema, è istituita l'Assemblea del Sistema Bibliotecario della Provincia di Como [...], organismo la cui composizione è disciplinata dall' art. 11 (L'assemblea è costituita dal presidente della Provincia di Como o suo delegato, dai sindaci oppure da assessori e consiglieri appositamente delegati.*

Alle sedute dell'assemblea, che debbono essere verbalizzate, partecipa il coordinatore del Sistema Bibliotecario della Provincia senza diritto di voto.

Vengono brevemente richiamate le funzioni del Presidente dell'assemblea, (presidente della Provincia o suo delegato), le modalità di convocazione e la validità, le funzioni dell'assemblea, gli atti della stessa (artt. 13, 14, 15) la modalità di votazione con l'art. 16 (*"ogni componente all'assemblea esprime un voto che ha un peso ponderale così calcolato, tenendo conto di un peso complessivo pari a 100: ente capofila: peso = 10; comunità montane: peso = 2,5 ciascuna, per un totale di 5 punti, in quanto titolari di biblioteche; tutti i comuni: peso = 85 attribuito a ciascun comune in peso ponderale rappresentato dal numero dei propri abitanti con riferimento al valore ISTAT al 31/12 dell'anno precedente. All'unione di comuni viene assegnato un peso ponderale corrispondente alla sommatoria della popolazione dei Comuni che la compongono"*).

Viene poi richiamato l'art. 17 che disciplina l'esistenza di una conferenza ristretta finalizzata alla gestione del servizio - da convocarsi almeno ogni sei mesi o su istanza di ogni comune aderente previa specifica delle motivazioni, - composta da Presidente e Vicepresidente, i quattro sindaci o loro delegati degli enti capofila dei sistemi bibliotecari sciolti;

Si prosegue con l'art. 18, che ha per oggetto l'ufficio di coordinamento istituito presso l'Ente Capofila; poi con l'art. 19 che disciplina la figura del coordinatore del *Sistema Bibliotecario della Provincia di Como*, dipendente inserito nella dotazione organica della Provincia, ente capofila (*"con la dipendenza amministrativa ed i vincoli di stato giuridico propri del contratto instaurato con la Provincia di Como"*); il suddetto coordinatore è inoltre il referente tecnico di tutti gli operatori che svolgono la loro attività all'interno dell'ufficio di coordinamento del *Sistema Bibliotecario della Provincia di Como* e hanno, anch'essi, un rapporto di lavoro con l'ente capofila.

Tra le funzioni del coordinatore, oltre quelle che riguardano l'Assemblea, si annoverano:

[...] responsabilità dei risultati gestionali finali del sistema;

coordinamento di tutti gli operatori dell'ufficio di coordinamento del sistema, in collaborazione con il dirigente ed il funzionario E.Q. di riferimento;

predisposizione di tutti gli atti amministrativi inerenti alla gestione;

gestione relazioni tecniche con le biblioteche del sistema;

predisposizione di tutti gli atti necessari all'avviamento ed all'organizzazione dei servizi associati (gare d'appalto, accordi, protocolli...);

esecuzione di quanto deciso dall'assemblea;

convocazione e coordinamento del comitato tecnico di cui all'art. 20.

Quindi l'Assessore Colombo, dando lettura dell'art. 20, riassume le funzioni del comitato tecnico:

"Il comitato tecnico è l'organo di indirizzo tecnico professionale per gli aspetti biblioteconomici e operativi. Spetta al comitato tecnico: esercitare funzioni scientifiche, tecniche ed organizzative per il funzionamento del sistema;

elaborare proposte di revisione e di sviluppo dei servizi;

collaborare con il coordinatore per la predisposizione degli schemi e dei programmi pluriennali ed annuali di attività;

formulare proposte e pareri in merito ad attività specifiche volte ad integrare l'attività delle biblioteche del sistema;

proporre modifiche delle procedure di gestione dei servizi previste nei documenti di cui all'art. 3 comma 2.

1. *Il comitato tecnico del Sistema Bibliotecario della Provincia di Como è composto dai responsabili o da altro personale tecnico delle biblioteche di ciascun ente sottoscrittore e dal coordinatore del Sistema Bibliotecario della Provincia di Como; quando richiesto potranno partecipare alle riunioni del comitato tecnico, senza diritto di voto, anche i componenti dell'ufficio di coordinamento, il dirigente, il funzionario E.Q. di riferimento o altri esperti del settore.*

2. *Il Comitato Tecnico esercita le sue competenze nell'ambito degli indirizzi programmatici dell'Assemblea.*

3. *Il coordinatore convoca almeno tre riunioni all'anno del comitato tecnico, ne redige i verbali e si cura della trasmissione e comunicazione delle proposte del comitato tecnico all'assemblea.*

4. *Per lo svolgimento dei propri compiti il comitato tecnico istituisce gruppi di lavoro con funzioni istruttorie, di proposta e di studio o finalizzati alla realizzazione di obiettivi o progetti specifici. I gruppi di lavoro possono essere permanenti o temporanei a seconda della specificità dell'argomento trattato. In particolare, per mantenere coesione territoriale, solo nel primo triennio di vigenza della convenzione, possono essere costituiti gruppi di lavoro territoriali composti da tutti o parte dei bibliotecari, coordinati dal rispettivo ex coordinatore o rappresentante locale appositamente individuato, a discrezione di ciascun sistema bibliotecario soppresso confluito nel Sistema Bibliotecario della Provincia di Como.*

5. *Le adunanze del comitato tecnico sono valide con la presenza della maggioranza dei componenti e le sue deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.*

Infine, con l'art. 22 si accenna alla durata decennale della convenzione, decorrente dal 01.01.2027 sino al 31.12.2036, ma che - qualora con votazione unanime gli enti sottoscrittori optassero per una diversa forma di gestione - cesserebbe di avere efficacia anticipatamente. Qualora poi si procedesse, quale modalità di gestione alternativa, alla costituzione di organismo intercomunale dotato di propria personalità giuridica, tutti i contratti di appalto stipulati dalla Provincia quale ente capofila verrebbero volturati a tale soggetto. Tale clausola successoria dovrebbe essere inserita negli atti contrattuali stipulati con i terzi.

L'Assessore Colombo introduce poi la parte "economica" della convenzione, dove il tavolo tecnico e politico hanno maggiormente dibattuto. Dando lettura dell'art. 30 circa le modalità di riparto degli oneri tra gli Enti sottoscrittori Colombo spiega che:

Gli enti sottoscrittori sono tenuti a corrispondere all'ente capofila le risorse necessarie a sostenere gli oneri di gestione delle funzioni conferite, in rapporto a quanto indicato dagli atti di programmazione tecnica e finanziaria.

1 *L'onere viene suddiviso tra i diversi enti sottoscrittori applicando i seguenti criteri:*

ENTI LOCALI (Comuni, Comunità Montane e Unioni di Comuni) **TITOLARI DI BIBLIOTECHE:** *La quota verrà calcolata fino ai primi 10.000 abitanti moltiplicando la quota associativa pro-capite per il numero degli abitanti al 31 dicembre dell'anno precedente l'esercizio finanziario in corso. La quota associativa non potrà, comunque, essere inferiore ad € 500,00.*

Per le frazioni eccedenti i 10.000 abitanti la quota associativa sarà ridotta progressivamente del 10% per i primi 10.000 abitanti eccedenti, del 20% per gli ulteriori 10.000 abitanti, del 30% per gli ulteriori 10.000 abitanti e così via.

ENTI LOCALI PRIVI DI BIBLIOTECHE: *La quota verrà calcolata moltiplicando la quota associativa pro-capite per il numero degli abitanti al 31 dicembre dell'anno precedente l'esercizio finanziario in corso. La quota associativa non potrà, comunque, essere inferiore ad € 250,00.*

La quota che il Comune di Como verserà alla Provincia è pari a € 37.004,24.

Poi l'Assessore passa a illustrare quali sono le voci ancora a carico del Comune di Como in qualità di Ente associato: rimane in carico il prestito interbibliotecario, la formazione biblioteconomica e altri servizi, promozione della lettura, progetti coordinati, (cita l'esempio di NATI PER LEGGERE, COMOLEGGE#, etc);

Quindi chiude il suo intervento e resta disponibile a rispondere ad eventuali quesiti.

Interviene Rapinese dichiarando la sua soddisfazione per la nuova convenzione e affermando che la stessa è un buon compromesso, dove sicuramente si è andati a migliorare, pur dovendo scendere a compromessi in alcuni punti; manifesta il suo disappunto circa l'entità della quota associativa – minima - che dovrebbero versare alcuni Comuni a fronte di importanti servizi di cui possono fruire ugualmente ad altri Comuni che debbono corrispondere una quota associativa di ben altra entità, ma si reputa comunque soddisfatto, essendo convenute al tavolo delle trattative parti politiche di diversa estrazione con le quali comunque si è trovato un accordo.

Il Consigliere Cantaluppi chiede se, oltre i Comuni che sono confluiti nel sistema BRIANZABIBLIOTECHE facente capo a Monza, ve ne sono altri che non aderiranno alla rete.

L'Assessore Colombo risponde negativamente. La dottoressa Rumi confermando che finora non vi è nessuna notizia di biblioteche che non aderiranno alla rete, specifica che quelle sono uscite dal sistema della Brianza Comasca hanno comunque la facoltà di rientrare e aderire al nuovo sistema.

Cantaluppi chiede se all'interno del nascente Sistema bibliotecario gli utenti iscritti possono richiedere volumi e documenti multimediali a tutte le biblioteche della provincia di Como; la dott.ssa Rumi risponde che già all'attualità è possibile farlo tramite la consultazione del catalogo unico OPAC e il servizio gratuito di Prestito Interbibliotecario Provinciale, con la possibilità per l'utente di scegliere la biblioteca di recapito.

Cantaluppi chiede in quanto tempo possono essere recapitati i documenti; la dottoressa Rumi risponde che i tempi di consegna possono variare ma non vanno oltre i 7 giorni lavorativi, grazie a un sistema di scambi settimanali.

Rapinese lascia l'aula.

Non essendoci ulteriori domande ed esaurita la trattazione degli argomenti, il Presidente invita a passare alla votazione.

La Commissione Consiliare vota con il seguente esito: su 7 presenti, si registrano n. 6 favorevoli: Bernasconi, Zanotta, Galli, Introzzi, Nosedà, Tagliabue Patrizia, nessuno contrario e n.1 astenuto: Cantaluppi.

Terminata la votazione e preso atto dei risultati, il Presidente Bernasconi ringrazia gli intervenuti dott. Chiarion, dott.ssa Rumi e Assessore Colombo; quindi, dichiara sciolta la seduta alle ore 17.30.

Como, 6 luglio 2026

Letto, confermato e sottoscritto.

La SEGRETARIA

Valentina Catelli

(originale sottoscritto agli atti del Comune di Como art. 3 D.lgs. n.39/1993)

Il PRESIDENTE

Cons. Rag. Davide Bernasconi

(originale sottoscritto agli atti del Comune di Como art. 3 D.lgs. n.39/1993)